



DIPARTIMENTO RISORSE UMANE, INFORMAZIONE E PRODUZIONE BANCONOTE
SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE (818)
DIVISIONE RELAZIONI SINDACALI (011)

Rifer. a nota n. del FABBI RSA BANCA D'ITALIA

Oggetto Nomine senza vacancy - richiesta di riscontro puntuale e documentato.

Si fa riferimento alla nota del 29 ottobre scorso, con cui codesta Organizzazione sindacale è tornata sull'attribuzione diretta di tre incarichi manageriali nella rete territoriale, asserendo che i chiarimenti forniti dall'Amministrazione non sarebbero coerenti con il Regolamento del personale, né avrebbero un riscontro normativo.

Occorre al riguardo ribadire il significato delle previsioni regolamentari e, in particolare, dell'art. 68/I R.P. La disposizione, affermando che la procedura di vacancy rappresenta la modalità utilizzabile "in via ordinaria" per attribuire incarichi di Vice Capo Servizio o Sede, di Capo o Vice di Succursale e di Capo di unità di base, contempla la facoltà dell'Amministrazione di affidare in via diretta l'incarico a un dipendente in possesso delle caratteristiche professionali necessarie alla copertura della posizione.

Tale principio è stato affermato anche in sede giurisdizionale¹: nell'ambito di un giudizio promosso nei confronti della Banca il TAR del Lazio ha infatti affermato che "la procedura di vacancy è prevista dall'art. 68 del Regolamento del Personale quale procedura ordinaria, non sembrando pertanto che vi sia un obbligo cogente, alla luce della disciplina di settore, di ricorrere a tale procedura".

L'espletamento di una vacancy, inoltre, non conduce di per sé all'attribuzione dell'incarico, ma si traduce nello svolgimento di un iter istruttorio: la Commissione non sancisce il vincitore o la vincitrice della selezione, ma valuta i profili dei candidati e ne esamina le caratteristiche professionali in termini di rispondenza ai requisiti richiesti; il panel conclude il proprio lavoro proponendo una rosa di nominativi al Direttorio, al quale soltanto compete l'adozione del provvedimento finale. In questo senso lo Statuto - fonte normativa sovraordinata al Regolamento del Personale - attribuisce al Governatore, sentito il Direttorio, "le nomine, le promozioni, le assegnazioni, i trasferimenti e gli incarichi del personale di grado superiore" e dei "direttori nelle sedi e nelle succursali" (art. 25 comma 3), mentre il Direttore Generale provvede, sempre sentito il Direttorio, per restante personale (art. 26 comma 2).

¹ Ordinanza TAR Lazio - Sezione II bis - N. 000772/2019REG. PROV. CAU. con la quale il giudice ha respinto l'istanza di sospensione cautelare del provvedimento di nomina di tre Capi Divisione, di cui il ricorrente chiedeva l'annullamento e lo ha condannato al pagamento delle spese del giudizio cautelare.



BANCA D'ITALIA

EUROSISTEMA

Riaffermato il principio per cui la vacancy rappresenta la modalità principale, ma non esclusiva, di attribuzione degli incarichi manageriali, diventa chiaro come la nota all'art. 69/I R.P., che richiama la possibilità di conferimento diretto in caso di "*posizioni scoperte (perché inoptate o per mancanza di candidature idonee)*", non possa avere carattere tassativo: non esaurisce le ipotesi in cui si possa prescindere dall'avvio di una vacancy, ma ha portata meramente esemplificativa rispetto a una situazione in cui emerge con particolare evidenza la ridondanza della procedura.

L'art. 7/I R.P. attiene invece a fattispecie non direttamente riconducibili al tema qui esaminato; si riferisce infatti all'adozione di soluzioni di emergenza a carattere temporaneo, regolandone gli effetti rispetto ai successivi sviluppi di carriera degli interessati.

Infine, un dato quantitativo conferma la corretta applicazione della regola concordata nel 2016 e la marginalità delle attribuzioni dirette: dal 2021 a oggi la Banca ha coperto tramite vacancy circa il 90% delle posizioni vacanti; peraltro, della residua quota di incarichi conferiti senza vacancy, circa il 27% è conseguenza di riforme organizzative di portata tale da non richiedere avvicendamenti nella titolarità delle unità di base.

Distinti saluti.

PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE

Firmato digitalmente da
MASSIMO DORIA